



*In questi mesi l'urna del Fondatore sta "visitando" tutte le Regioni italiane, suscitando ovunque entusiasmo e fede. Un'occasione per prepararci ai 200 anni della sua nascita.*

Dopo il trionfale giro in tutto il mondo, l'urna di Don Bosco ha iniziato a "visitare" le sei Ispettorie italiane. Ed ovunque, è festa. Si incontra l'"amico" e "padre" dei giovani (e non solo). Si vive un'esperienza di Chiesa. Si gioisce di essere cristiani. Perché, come è stato detto, il metodo salesiano si ripete. Un tempo era don Bosco in persona a uscire per le strade, a recarsi sui luoghi di lavoro, sulle piazze per incontrare i giovani, per amarli e farli sentire amati, per lasciare in loro la gioia, per farne «onesti cittadini e buoni cristiani». E oggi, come recita anche il più noto canto salesiano, *Don Bosco ritorna*. Torna nelle nostre città, nelle nostre realtà sociali, ci sollecita ad essere testimoni, ad uscire dalle "piccole cose" quotidiane e dai "recinti" per diventare, sul suo esempio, protagonisti del progetto d'amore di Dio.

Inoltre, come ha ricordato il Rettor Maggiore, don Pascual Chávez Villanueva, la peregrinazione dell'urna è un'eccezionale opportunità per prepararci ai 200 anni della nascita di don Bosco, che si celebrerà il 16 agosto 2015. Questa ricorrenza è, infatti, «un grande avvenimento per noi, per tutta la Famiglia Salesiana e per l'intero Movimento Salesiano, che richiede un intenso e profondo cammino di preparazione, perché risulti fruttuoso per tutti noi, per la Chiesa, per i giovani, per la società».

#### UN MOMENTO DI GRAZIA

Così, l'urna con il suo corpo ha già attraversato l'Ispettoria Meridionale (Campania, Puglia, Basilicata e Calabria) dal 20 settembre al 10 ottobre, e poi, dall'11 al 31 ottobre, l'Italia Centrale (Lazio, Abruzzo, Molise, Umbria, Toscana, Liguria e Sardegna). In que-

sti giorni, dall'1° al 20 novembre, sta visitando la Sicilia. Poi, dal 21 novembre al 13 dicembre, salirà nel Nord-Est: Trentino Alto Adige, Veneto e Friuli Venezia Giulia. Nei giorni successivi, dal 13 dicembre al 31 gennaio 2014, quasi a festeggiare il Natale nei luoghi d'origine e nella culla della Famiglia Salesiana, l'urna sarà in Piemonte e Valle d'Aosta. Infine, concluderà il viaggio attraverso la Penisola, percorrendo in tutto il mese di febbraio la Lombardia e l'Emilia Romagna. Dopo ancora, dal 1° al 16 marzo, si sposterà in Lituania, Paese che fa parte della Ispettoria Piemontese (ICP).

Don Stefano Martoglio, Ispettore della ICP, osserva: «L'evento sarà sicuramente un momento di Grazia straordinario per i giovani, per la Chiesa locale, per le nostre comunità e, ovviamente, per tutti gli appartenenti e i "simpa-

**13 Dicembre - 31 gennaio**  
ICP (Piemonte e Valle d'Aosta)

**11 Ottobre - 31 Ottobre**  
ICC (Liguria, Toscana, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise, Sardegna)

**20 Settembre - 10 ottobre**  
IME (Campania, Puglia, Basilicata, Calabria)

**21 Novembre - 13 Dicembre**  
INE (Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli Venezia Giulia)

**1 Febbraio - 28 Febbraio**  
ILE (Lombardia Emilia-Romagna)

**1 Novembre - 20 Novembre**  
ISI (sicilia)



“Don Bosco è qui” non solo è uno slogan ma un'affermazione che invita ad alzarci e andare incontro a lui, proprio come faremmo in occasione di una visita di amici o parenti. Per poter donare e accompagnare don Bosco durante il suo tour nell'Italia salesiana è possibile visitare il sito [www.donboscoèqui.it](http://www.donboscoèqui.it) e scegliere un progetto tra quelli suggeriti. Quando don Bosco sarà passato potremo dire di averlo accompagnato, accolto e salutato proprio come lui ha fatto con molti di noi nelle sue tante Case.

tizzanti” della Famiglia Salesiana. Don Bosco torna nella sua terra dopo aver visitato in tre anni tutte le Ispettorie del mondo, suscitando ovunque entusiasmo, fede e devozione superiori ad ogni aspettativa. Anche per noi, sarà un'occasione per prepararci, anzi lasciarci preparare al suo duecentesimo “compleanno”. E ricordarci il sogno che non lascia tranquilli i santi: che tutti gli uomini siano salvi o come diceva Don Bosco,

che tutti siano «felici nel tempo e nell'eternità».

#### IL SITO INTERNET

Don Luca Barone, coordinatore della peregrinazione nell'ICP, oltre che incaricato Vocazionale e prenoviziato dell'ICP stessa, dice: «Per quanto riguarda la ICP, tutti i vescovi del Piemonte e Valle d'Aosta e quelli della Lituania hanno accolto con grande entusiasmo la proposta. La peregrinazione ha,



infatti, due coordinate di fondo: un evento di Chiesa locale, con il più ampio coinvolgimento della diocesi, e un altro di esplicita espressione vocazionale». Non a caso, ricorda che lo slogan scelto è «Don Bosco è qui», che il sito internet preparato per l'iniziativa è, appunto, [www.donboscoèqui.it](http://www.donboscoèqui.it) e che l'elemento grafico sul quale hanno puntato le sei Ispettorie italiane è proprio la “è”, che “pone l'accento” sul nostro essere cristiani, «proprio come fece don Bosco dando vita al sistema preventivo e alla Congregazione come “accento” sulla vita dei giovani di Torino e del mondo».

**Lorenzo Bortolin**

redazione.rivista@ausiliatrice.net